



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

Prot. n. 0001937
del 22/05/2015

Registrato alla Corte dei Conti
al num. 2752 del 24/07/2015

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 ed il relativo Regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n.105, regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

VISTO il D.P.R. del 23 maggio 2014, registrato alla Corte dei Conti il 26 giugno 2014 foglio 2493 con il quale è stato conferito al dott. Luca Bianchi l'incarico di Capo Dipartimento del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

VISTO il D.M. n. 1622 del 13 febbraio 2014 con il quale, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del predetto D.P.C.M. n. 105/2013, si è provveduto all'individuazione degli uffici dirigenziali non generali, compresi gli uffici e laboratori a livello periferico, con le attribuzioni ed i compiti di ciascun ufficio;

VISTE le attribuzioni ed i compiti assegnati alla PQAI VI – Anagrafe equina e benessere animale del cavallo sportivo, tra i quali vi è quello della tenuta e gestione dei libri genealogici dei cavalli di razza puro sangue inglese, dei cavalli di razza trotatore e dei cavalli delle razze orientale, anglo arabo e sella italiano;

VISTO il Decreto n. 66117 del 18 dicembre 2013 con il quale, a seguito della soppressione e del trasferimento delle funzioni dell'A.S.S.I. al Ministero ai sensi dell'art. 23 quater, comma 9 del decreto legge 27 giugno 2012, n. 87 convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, è stata disposta la successione del Ministero all'A.S.S.I. nella convenzione stipulata tra l'Agenzia stessa e l'A.I.A. per gli anni 2012 – 2014;

CONSIDERATO che la convenzione ha consentito, prima al soppresso A.S.S.I. e successivamente al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, di avvalersi della collaborazione dell'Associazione Italiana Allevatori (A.I.A.) e delle associate Associazioni Provinciali Allevatori (A.P.A.) e Associazioni Regionali Allevatori (A.R.A.). per l'attuazione degli adempimenti connessi alla gestione dei libri genealogici e della anagrafe equina, secondo le disposizioni comunitarie e nazionali;

VISTI, a tale proposito:

- il Regolamento CE, della Commissione, del 6 giugno 2008, n.504, recante attuazione delle direttive 90/426/CEE e 90/427/CEE del Consiglio, per quanto riguarda i metodi di identificazione degli equidi, sostituito dal Regolamento di esecuzione (UE) 2015/262 della Commissione del 17 febbraio 2015, che entrerà in vigore dal 1° gennaio 2016;
- la normativa dell'Anagrafe degli equidi di cui alla Legge n. 200/2003, al D.M. 29 dicembre 2009 e al D.M. 26 settembre 2011;
- il D.lgs n.16 febbraio 2011, n. 29 “*Disposizioni sanzionatorie per le violazioni del Regolamento (CE) n.504/2008 recante attuazione della direttiva 90/426/CEE e 90/427/CEE sui metodi di identificazione degli equidi, nonché gestione dell'anagrafe da parte dell'ASSI*”;
- il Disciplinare dei Libri genealogici dei cavalli delle razze Orientale, Anglo Arabo e Sella Italiano, approvato da ultimo con D.M. 3580 del 12 giugno 2008;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

Prot. n. 0001937
del 22/05/2015

Registrato alla Corte dei Conti
al num. 2752 del 24/07/2015

VISTO, in particolare, l'art. 7, comma 3, del decreto legislativo n. 449/1999 (Riordino dell'Unione nazionale per l'incremento delle razze equine (Unire), a norma dell'articolo 11 della legge 15 Marzo 1997, n. 59) che dispone: *“La gestione dei libri genealogici delle razze equine e le altre funzioni connesse, in precedenza svolte dagli enti tecnici di cui al comma 1, sono esercitate dall'UNIRE, che può avvalersi della collaborazione di specifiche associazioni nazionali di allevatori, dotate di personalità giuridica e rispondenti ai requisiti stabiliti dal Ministero nel quadro di applicazione della legge 15 gennaio 1991, n. 30, sulla disciplina della riproduzione animale, e successive modificazioni ed integrazioni”*

CONSIDERATO che l'A.I.A., ai sensi dell'art. 3 della legge n. 30/1991, detiene e gestisce libri genealogici di equidi e rientra pertanto nella previsione del citato art. 7, 3° comma, del decreto legislativo n. 449/1999;

VISTO, altresì, l'art. 8, comma 15, della legge n. 200/2003 che prevede la possibilità per il Ministero e per l'U.N.I.R.E. di avvalersi dell'A.I.A. nella gestione ed organizzazione dell'anagrafe degli equidi;

PRESO ATTO che nel 2014 è scaduta la precedente convenzione con l'A.I.A. e ritenuto di rinnovare la convenzione per il triennio 2015 – 2017;

TENUTO CONTO, infatti, che, mediante la convenzione, gli allevatori/proprietari possono rivolgersi alle strutture periferiche A.P.A./A.R.A., dislocate su tutto il territorio nazionale, per l'assolvimento degli adempimenti relativi ai libri genealogici ed alla anagrafe equina;

CONSIDERATO, pertanto, che presso le A.P.A./A.R.A. gli allevatori potranno trattare ogni pratica relativa alla anagrafe equina ed ai libri genealogici, quali, in particolare le denunce di nascite ed inoltre la presentazione dei passaggi di proprietà, la richiesta di iscrizione di riproduttori stranieri, la richiesta di duplicati ed ogni altra analoga richiesta;

PRESO ATTO che in tal modo, consentendo agli interessati di poter espletare le pratiche nella propria zona di attività senza doversi recare presso la sede di questa amministrazione, viene facilitato e reso più efficace il servizio reso all'utenza;

CONSIDERATO che, fermo restando in capo a questa amministrazione la programmazione e determinazione degli adempimenti allevatoriali e della relativa modulistica, le A.P.A./A.R.A. mediante il proprio personale dovranno fornire agli allevatori/proprietari, sulla base delle circolari fornite da questo Ministero, ogni informazione necessaria, coadiuvando altresì gli utenti nella predisposizione delle diverse richieste, per il successivo inoltramento a questa amministrazione;

TENUTO CONTO che la collaborazione con l'A.I.A. annovera altresì le attività strumentali di informatizzazione della banca dati del Libro genealogico, comprendente l'inserimento dei cavalli, la stampa del passaporto nel nuovo formato interamente allestito senza ricorso a tipografie esterne e l'inserimento dei passaggi di proprietà e degli altri eventi contemplati dalla anagrafe equina;

PRESO ATTO che il rapporto convenzionale con l'A.I.A. per l'attività in argomento è in atto da numerosi anni, inizialmente con il soppresso ENCI negli anni '90 e successivamente con i soppressi enti l'U.N.I.R.E./A.S.S.I.;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

Prot. n. 0001937
del 22/05/2015

Registrato alla Corte dei Conti
al num. 2752 del 24/07/2015

VISTA la convenzione, a firma del Direttore Generale, allegata al presente decreto e ritenuta la stessa idonea per le necessità sopra esposte;

TENUTO CONTO che, in considerazione della unificazione della gestione dei libri genealogici nella PQAI VI, le attività oggetto della convenzione potranno essere estese anche ai cavalli delle razze p.s.i e trotto;

CONSIDERATO che, rispetto alle precedenti convenzioni, è stato diminuito l'importo previsto per l'attività della raccolta delle denunce di nascita, in considerazione dei minori adempimenti richiesti alle A.P.A./A.R.A., mentre viene aumentato l'importo previsto per la registrazione cavalli con stampa passaporti e per la registrazione degli eventi dell'anagrafe degli equidi, in considerazione della maggiore complessità delle attività;

PRESO ATTO che, sulla base dei presumibili volumi di attività indicati nella convenzione, la spesa complessiva annuale è ridotta ad €. 216.867,20 (€. 177.760,00 + €. 39.107,20 di I.V.A. al 22%), rispetto all'impegno di spesa relativo all'anno 2014 di €. 422.542,12 (€. 346.346,00 + €. 76.196,12 di I.V.A. al 22%) assunto con decreto n. 0045628 del 9 giugno 2014;

VISTA la direttiva generale sull'azione amministrativa e sulla gestione del 23 gennaio 2015 n. 707 inviata per la registrazione alla Corte dei Conti;

DECRETA

Art. 1 – di approvare la convenzione, a firma del Direttore Generale, per il triennio 2015/2017 tra il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e l'Associazione Italiana Allevatori (A.I.A.) via Tomassetti 9, Roma, per la attività di collaborazione nella gestione dei Libri genealogici nel testo che, allegato al presente decreto, ne forma parte integrante;

Art. 2 - Il presente decreto viene trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 1, legge 14 gennaio 1994, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, alla Corte dei Conti.

F.TO: IL CAPO DIPARTIMENTO
Luca Bianchi

Roma, 20 maggio 2015